

Questo CEN Workshop Agreement è stato redatto e approvato da un Workshop di rappresentanti di stakeholders, il cui elenco è indicato nella prefazione di questo documento.

Il processo formale seguito dal Laboratorio per lo sviluppo di questo Workshop è stato approvato dai membri nazionali del CEN, ma né i membri nazionali del CEN né il Centro di gestione CEN-CENELEC possono essere responsabili per il contenuto tecnico del presente CEN Workshop Agreement o per possibili conflitti con norme o legislazione.

Il CEN Workshop Agreement non può essere ritenuto come uno standard ufficiale sviluppato dal CEN e dai suoi membri.

Il CEN Workshop Agreement è pubblicamente disponibile come documento di riferimento dai membri del CEN Members National Standards Bodies (organismi nazionali membri del CEN).

I membri del CEN sono gli organismi di normalizzazione nazionali di Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Regno Unito.

**EUROPEAN COMMITTEE FOR STANDARDIZATION COMITÉ EUROPÉEN DE NORMALISATION
EUROPÄISCHES KOMITEE FÜR NORMUNG**

CEN-CENELEC Management Centre: Avenue Marnix 17, B-1000 Brussels

CWA 16979:2016 (E)

Indice

Prefazione europea

Introduzione

- 1. Campo di applicazione**
- 2. Riferimenti normativi**
- 3. Termini e definizioni**

4. Principi

5. Comportamento ed etica professionale generale di un DTP

6. Competenze del DTP

1. 6.1 Competenze generali

2. 6.2 Capacità comunicative, di gestione e interpersonali del DTP

3. 6.3 Capacità di addestramento del DTP

4. 6.4 Requisiti delle conoscenze generali del DTP

5. 6.5 Requisiti delle conoscenze specifiche del DTP

7. Aggiornamento professionale e miglioramento continuo

8. Validazione delle competenze di un Dog training professional

8.1 Generalità

8.2 Validazione delle competenze

8.3 L'organizzazione per la validazione

Bibliografia

Introduzione

Uno studio sulla situazione attuale del settore cinofilo europeo e italiano ha dimostrato che tale settore è caratterizzato da molteplici forme di organizzazioni e associazioni con approcci e atteggiamenti diversi riguardo alla qualifica di istruttori, addestratori, educatori e operatori cinofili. Un contesto che sottolinea la necessità di un approccio comune e armonizzato, al fine di affrontare il problema del riconoscimento delle qualifiche esistenti per istruttori, addestratori, educatori e operatori cinofili. E' importante sottolineare che, a livello nazionale italiano, il numero di potenziali professionisti interessati all'addestramento del cane ammonta a circa 35.000 e, a livello europeo, a più di 500.000.

Tale situazione confusa può essere risolta al meglio attraverso l'identificazione e la conseguente definizione di competenze comunemente riconosciute che rappresentino criteri di riferimento per gli operatori del settore, nella fattispecie sviluppando un documento che definisca i requisiti minimi attinenti alle competenze – in termini di capacità e conoscenze - applicabile agli istruttori, addestratori, educatori e operatori cinofili, che lavorano come liberi professionisti o per conto di associazioni o altre organizzazioni e istituzioni, agenzie governative, ecc..., a livello nazionale e internazionale.

Con lo sviluppo di criteri di riferimento comuni, l'obiettivo è quello di fornire al mercato "Dog Training Professional" (DTP) - ovvero istruttori, addestratori, educatori e operatori – con relativa istruzione e formazione pertinente debitamente verificabile, determinando in tal modo un valore aggiunto qualitativo per tutte le parti interessate, il cane in primo luogo, così come il consumatore finale.

Un documento di riferimento condiviso mira a fornire una base comune per la valutazione delle competenze offrendo, anche a singoli professionisti, la possibilità di avere accesso a nuovi ruoli professionali, capacità, conoscenze, abilità.

La promozione dell'approccio all'apprendimento permanente costituisce un corollario essenziale

tendente a un miglioramento continuo e aggiornato attraverso la formazione continua e la riqualificazione dei DTP. Ciò garantisce la protezione e il benessere del cane nel suo senso più ampio. Per questo motivo si guarda con attenzione a quelle competenze e conoscenze riguardanti il benessere del cane e il benessere nel senso più ampio, tenendo conto degli aspetti relativi alla gestione degli animali sia attraverso la conoscenza scientifica che quella fisiologica e etologica. Il tutto al fine di prevenire stress, sofferenza, malattia e mancanza generale del benessere del cane.

L'obiettivo del CWA è anche quello di promuovere la conoscenza di competenze teoriche, pratiche e tecniche per implementare e diffondere una corretta gestione dell'animale e una migliore comunicazione uomo-cane attraverso le regole che ne strutturano il rapporto. L'uso del presente documento accrescerà la qualità, l'efficienza e la competitività, fornendo un valore aggiunto alle qualifiche professionali e conferendo sicurezza, prestazioni migliorate, maggiore affidabilità, credibilità e reputazione al settore specifico.

Il presente documento è stato ideato con lo scopo di adattarsi a qualsiasi realtà cinofila europea e per conformarsi al Quadro Europeo di Riferimento per le qualifiche (EQF 2008), tenendo conto della Guida CEN 14.

Lo sviluppo di un documento comune e condiviso a livello europeo dovrà:

- Produrre una piattaforma comune per la formazione;
- Promuovere cambiamenti importanti nel mercato dei DTP;
- Promuovere l'adozione di un documento di riferimento (il presente CWA) in tutta Europa e che soddisfi varie esigenze nazionali;
- Fornire linee guida per lo sviluppo di un professionista qualificato certificato;
- Fornire linee guida per gli aspetti funzionali, specifici e operativi delle diverse attività del cane;
- Strutturare il documento affinché possa adattarsi a eventuali implementazioni in tutta Europa.

1. Campo di applicazione

Il presente documento fornisce i criteri minimi di riferimento e i requisiti essenziali delle competenze in termini di conoscenze e capacità per un DTP impiegato nelle principali aree addestrativo/operative, comportamentali, socio/assistenziali e nel settore sportivo.

• 2. Riferimenti normativi

I seguenti documenti, in tutto o in parte, sono normativamente provvisti di riferimenti contenuti nel presente documento e sono indispensabili per la sua applicazione. Per i riferimenti datati si applicherà solo l'edizione citata; per quelli non datati si veda l'ultima edizione del documento cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

EN ISO / IEC 17024 Valutazione della conformità - Requisiti generali per gli organismi di certificazione di persone

EN ISO 29990 servizi di apprendimento per l'istruzione e la formazione non formale - Requisiti di

base per i fornitori del servizio

CWA 16520 Istruttore per la mobilità del cane guida - Competenze

3. Termini e definizioni

Ai fini del presente documento, si applichino i seguenti termini e definizioni.

3.1

competenza

comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e / o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

[Fonte: EQF- Quadro Europeo di Riferimento per le Qualifiche]

3.2

Abilità/capacità

capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi

[Fonte:EQF- Quadro Europeo di Riferimento per le Qualifiche]

3.3

conoscenze

l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un campo di lavoro o di studio. Nel contesto le conoscenze sono descritte come teoriche e / o pratiche

[Fonte: EQF-- Quadro Europeo di Riferimento per le Qualifiche]

3.4

Dog Training Professional (DTP)

Persona in possesso di conoscenze e capacità necessarie alla formazione di una corretta strutturazione del binomio_uomo – cane e alla formazione di altre persone.

Nota 1 alla voce: un DTP può essere specializzato in sport (3,5), in attività di assistenza (3.6), in attività di ricerca e soccorso (utilità sociale) (3,7) e comportamento (3.8).

3.5

Dog Training Professional (DTP-S)

DTP specializzato in attività sportive con i cani.

3.6

Dog Training Professional da assistenza (DTP-A)

DTP specializzato in attività di assistenza con il cane e interazioni nell'assistenza sanitaria.

3.7

Professionista dell'addestramento del cane di utilità sociale (DTP-SU)

DTP specializzato in attività di ricerca e di salvataggio sopra e sotto la superficie e in acqua.

3.8

Tecnico del comportamento del cane (dog training professional behavior) (DTP-B)

DTP specializzato nell'analisi e la risoluzione dei problemi comportamentali del cane.

3.9

cliente

Persona che incarica il DTP di aiutare e istruire un cane da addestramento. Il cliente è nella maggior parte dei casi il proprietario del cane, ma può anche essere una terza parte

4. Principio

Questo documento si concentra sulle caratteristiche e competenze personali dei professionisti in termini di conoscenze e competenze.

Fornisce informazioni di carattere generale sul comportamento professionale ed etica (punto 5), e descrive le attività che un dog training professional deve essere in grado di svolgere e le competenze specifiche (clausola 6.1).

Secondo le competenze definite (6.1), questo documento descrive capacità interpersonali, di gestione e di comunicazione(6.2), capacità di formazione (6.3) e requisiti generali e specifici di conoscenza.

Il documento affronta anche la questione di aggiornamento professionale e di miglioramento continuo (punto 7) e alcune informazioni generali sul processo di convalida delle competenze dei dog training professionale.

È applicabile ai dog training professional che operano nei settori operativo/addestrativi, comportamentali, socio/assistenziali e sportivo.

5. Comportamento ed etica professionale generale di un DTP

Un DTP agisce in conformità a tutte le normative nazionali, regionali o locali competenti e in base al codice di condotta sul posto di lavoro.

Il DTP accetterà incarichi di addestramento nella sua sfera di competenza per mezzo di una lettera di incarico e si adopererà al fine di rispettare tutti gli impegni in essa concordati.

Un DTP farà molta attenzione a eviterà qualsiasi eventuale conflitto di interesse che possa modificare la sua capacità di esercitare discrezione o influenzarne il giudizio.

Un DTP deve dimostrare consapevolezza dei principi di autonomia del singolo, il rispetto, il benessere

e la giustizia nel trattamento di altri esseri umani e cani nella sua attività lavorativa quotidiana; non accetterà incarichi che siano in conflitto con la sicurezza e il benessere fisico e mentale del cane o che violino le disposizioni vigenti in materia di maltrattamento di animali a livello nazionale o internazionale.

Un DTP agisce nel quadro delle misure fornite dalle norme nazionali che regolano il welfare animale e cercherà di accrescere la consapevolezza per i problemi di welfare nei suoi clienti.

Un DTP deve utilizzare e metodi e tecniche che tutelano la salute e il benessere del cane in ogni momento.

Un DTP struttura contenuti, modelli e metodi di lavoro sulla base dell'utilità e adeguatezza del contesto in cui lavora.

Un DTP fonda i rapporti professionali sulla correttezza, lealtà, trasparenza e onestà; promuove le sue attività presentando un profilo professionale preciso e onesto.

Un DTP non intraprenderà azioni lesive, di qualsiasi natura, contro l'immagine e/o gli interessi di clienti, anche potenziali, interessati al suo supporto professionale.

Un DTP manterrà il segreto professionale per quanto riguarda tutte le informazioni riservate di cui verrà a conoscenza per quanto riguarda le varie parti interessate coinvolte nelle attività di formazione.

Un DTP deve riconoscere i propri limiti professionali e rivolgersi a uno specialista pertinente a seconda dei casi, ad esempio un veterinario, un professionista medico/sanitario o legale.

Un DTP deve assicurarsi dello stato di salute del cane che la stesso venga controllato da un veterinario, attraverso una dichiarazione del proprietario del cane, prima di iniziare qualsiasi attività di addestramento.

Un DTP deve essere a conoscenza e garantire le questioni generali di sicurezza pubblica legati alla sua attività professionale.

Un DTP si assicurerà di mantenere e sviluppare le sue competenze per tutto il corso della sua carriera, compresa la conoscenza delle politiche e pratiche scientifiche nazionali ed europee pertinenti alla sua attività. Informazioni specifiche sulla formazione permanente sono fornite al punto 7.

6 Competenze del DTP

6.1 Competenze generali

Un DTP soddisferà le esigenze e le aspettative del suo cliente e, a tal fine, definirà una pianificazione strategica e operativa.

Un DTP deve determinare quali siano le risorse economiche e umane necessarie e intraprendere azioni

concrete per raggiungere l'obiettivo.

In particolare il DTP si adopererà per:

- 1) garantire la tutela e il benessere fisico e mentale del cane;
- 2) essere in grado di valutare le potenzialità di addestramento del cane in relazione alle esigenze del cliente;
- 3) valutare e monitorare i risultati del suo operato riguardo al rapporto binomio uomo-cane e discente;
- 4) saper misurare le esperienze di apprendimento specifiche delle persone e agire in relazione ai bisogni concreti;
- 5) gestire le emergenze e situazioni inattese;
- 6) essere in grado di strutturare il rapporto tra uomo e cane;
- 7) essere in grado di strutturare un programma di addestramento, tenendo conto delle esigenze di formazione dei discendenti, attraverso il monitoraggio del livello di apprendimento degli stessi e apportare tutte le modifiche necessarie alla micro-pianificazione;
- 8) conoscere e adottare vari metodi e strumenti in relazione alla situazione di addestramento/formazione specifica, l'obiettivo perseguito e l'uso efficiente di attrezzature adeguate per l'addestramento e i diversi funzioni/compiti che il cane è chiamato a eseguire;
- 9) osservare tutte le misure previste dalla legge per garantire la sicurezza sul posto di lavoro (in campo, in classe e, eventualmente, in altre strutture in genere);
- 11) sapere quando rivolgersi a un collega in possesso di abilità più avanzate o diverse.

6.2 Capacità comunicative, di gestione e interpersonali del DTP

Un DTP deve dimostrare:

- consapevolezza del ruolo e delle attività connesse all'addestramento/ formazione;
- proprietà di linguaggio;
- capacità di comunicazione interpersonale e di interazione con i discendenti;
- capacità di gestire la formazione in aula e sul campo;
- capacità di identificare metodologie di formazione efficaci ed efficienti per il raggiungimento degli obiettivi di formazione;
- capacità di spiegare ai clienti i diversi metodi di allenamento/addestramento e le diverse conseguenze e gli strumenti correlati a ciascun metodo adottato.

6.3 Capacità di addestramento del DTP

Un DTP deve possedere:

- perizia nel campo della comunicazione: tecniche di comunicazione;
- capacità di gestire i vari strumenti utilizzati nel processo di addestramento del cane, proprietà di linguaggio e capacità di suscitare interesse e attenzione;
- capacità di attività di macro e micro pianificazione delle attività didattiche e di addestramento del cane;
- valutazione, prima, durante e dopo del raggiungimento degli obiettivi;

- capacità di creare materiale didattico e di supporto, sia in aula che in sessioni di addestramento sul campo;
- competenza tecnica e specifica per l'applicazione di misure concrete previste nella formazione/addestramento del cane;
- capacità di utilizzare le tecniche per la gestione efficace di sessioni in aula e di addestramento sul campo;
- capacità di lavorare in gruppo, in collaborazione con altri DTP per la progettazione di corsi di formazione.

6.4 Requisiti di conoscenze generali del DTP

Un DTP deve possedere conoscenze di base e comprensione dei seguenti argomenti:

- metodologia, tecniche e strumenti per l'addestramento del cane;
- metodi di valutazione delle conoscenze e delle abilità dei discenti (in aula e in campo);
- tecniche di comunicazione (ad esempio, verbali e non verbali);
- elementi di psicologia comportamentale volti a valutare le reazioni dei discenti durante l'addestramento;
- capacità di riconoscere una potenziale causa medica (es. il dolore) in problemi comportamentali del cane e, se necessario, fare riferimento a un professionista competente (legame tra salute e comportamento);
- metodologia didattica, strumenti e tecniche;
- standard e regolamentazioni tecniche dei vari settori e discipline tecniche cinofile;
- cenni di medicina sportiva;
- conoscenze generali di EN ISO IEC 17024 EN ISO 29990, CWA 16520: 2012.

6.5 Requisiti delle conoscenze specifiche del DTP

Un DTP è in possesso di conoscenze approfondite dei seguenti argomenti:

- legislazione locale, nazionale e internazionale, riguardanti la proprietà e la gestione del cane;
- ruoli e responsabilità dei diversi professionisti cinofili;
- procedure e/o istruzioni di lavoro, documentazione specifica, così come la conoscenza delle attrezzature personali di protezione specifiche per l'addestramento del cane (nei vari settori sportivi, addestrativi/operativi, sociali, comportamentali);
- sicurezza sul lavoro nel campo di addestramento del cane;
- dinamiche di gruppo e tecniche di gestione di piccoli gruppi con descrizione dei compiti delle diverse figure e responsabilità;
- macro e micro pianificazione dell'addestramento del cane.

Inoltre, per quanto riguarda la formazione specifica, il DTP deve conoscere a fondo i seguenti argomenti:

- le origini delle teorie di addomesticamento del cane ;
- fisiologia: il sistema nervoso centrale e periferico, i 5 sensi nel cane, capacità percettivo-sensoriale nei cani;

- studio morfologico nel cane, il movimento;
- conoscenza tecnica sull'apprendimento degli animali;
- etogramma delle specie e profili attitudinali di razze diverse;
- sviluppo comportamentale del cane e socializzazione;
- allevamento e selezione, indagini genetiche e le loro restrizioni di applicabilità ;
- aspetti sulla salute degli animali: la prevenzione (vaccinazioni / parassitico), le zoonosi, nozioni di base di primo soccorso (ad esempio emorragie, colpo di calore, sindrome di avvelenamento, traumi, dilatazione gastrica, intossicazione alimentare);
- metodi specifico/tecnici di addestramento del cane suddivise per qualifiche tecniche;
- comportamento sociale del cane con particolare attenzione ai comportamenti sociali e di gruppo;
- canali di comunicazione: da segnali di calma a esercizi di base ;
- introduzione alla scienza cognitiva degli animali: verso la teoria della mente;
- lavorare con le emozioni: l'arousal;
- eustress e distress nel cane;
- il gioco per lavorare sul rapporto cane e proprietario;
- il gioco come mezzo per il miglioramento cognitivo o per lavorare sulle emozioni;
- problemi pedagogici comuni, gestire la rimozione di comportamenti impropri nei cuccioli e negli adulti, camminare al guinzaglio, gestione del richiamo e della libertà;
- strutturare il progetto di educazione;
- etica professionale e codice etico.

7 Aggiornamento professionale e miglioramento continuo

Un DTP deve mantenere e aggiornare continuamente le sue conoscenze a vantaggio dei servizi che egli stesso fornisce. L'aggiornamento professionale, di almeno 24 ore l'anno, sarà rivolto principalmente alle aree in cui si verificano significative evoluzioni tecniche e normative e deve essere in tutti i settori pertinenti che riguardano la sua professione. Egli deve essere sempre aggiornato nelle sue conoscenze.

La formazione continua migliora il livello di qualificazione e lo sviluppo professionale, aumentando la competitività e garantendo la capacità di adattamento ai cambiamenti che si verificano nel corso del tempo. Essa costituisce un approfondimento delle capacità personali e di lavoro, al fine di acquisire nuove conoscenze e abilità per adattarsi ai cambiamenti sociali, culturali e tecnici in qualsiasi momento essi si verificano.

8 Validazione delle competenze del DTP

8.1 Generalità

La validazione delle competenze è un elemento chiave utile a evidenziare e migliorare i risultati dei processi di apprendimento condotti a livello formale, informale e non formale. Il processo implica necessariamente la presenza di parametri oggettivi, requisiti standard omogenei accettati e applicati in modo uniforme.

8.2 Validazione delle competenze

La validazione delle competenze di un DTP includerà un esame scritto, una prova orale e pratica sulla macro e micro progettazione di classe e nella gestione di campo, per dimostrare le conoscenze e le capacità descritte al punto 6.

L'ammissione alla prova orale dipenderà dall'esito positivo della prova scritta.

8.3 L'Organizzazione per la validazione

L'Organizzazione per la validazione sarà organizzata per:

- Garantire i necessari requisiti di indipendenza, imparzialità, trasparenza, competenza e assenza di conflitti di interesse;
- Garantire la coerenza delle valutazioni;
- Definire, adottare e rispettare il proprio sistema di qualità documentato.

Al fine di conformarsi al più recente stato dell'arte, l'organizzazione che valuta la conformità utilizzerà EN ISO / IEC 17024 come linee guida per le sue attività.

L'organizzazione per la valutazione avrà il necessario know-how per valutare le competenze di un DTP. In particolare, per soddisfare i principi e criteri di certificazione delle persone, come indicato nella EN ISO/IEC 17024, è opportuno istituire un comitato di valutazione che, per ragioni di equità, trasparenza e assenza di conflitti d'interesse di alcun tipo, includerà autorità ministeriali esperte di legislazione cinofila, questioni legali e medicina veterinaria, accademici di comprovata competenza in tecniche etologiche, nel comportamento del cane e nella medicina veterinaria, e esperti di provata e documentata esperienza nel campo della formazione del cane a livello nazionale ed internazionale, con un profilo altamente scientifico e/o esperienza professionale.

Bibliografia

[1] Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008 riguardante l'istituzione del Quadro Europeo di Riferimento delle qualifiche per l'apprendimento permanente, Official Journal (Gazzetta Ufficiale) C111 del 2008-05-06.

[2] Guida CEN 14 Orientamento politico comune per la standardizzazione sulla qualifica delle professioni e del personale.

[3] ABTC - "Standard (Norme) per praticanti di Addestramento e Comportamento degli Animali " del Consiglio per l'Addestramento e il Comportamento Animale.

[4] Trattato di Lisbona che modifica il Trattato sull'Unione europea e il Trattato che istituisce la Comunità europea, firmato a Lisbona il 13 dicembre 2007.

